# COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO

Valeria Frittelloni



# L'obbligo di comunicazione

✓ Art. 7 comma 2bis. Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi del d.Lgs n. 209/2003 i responsabili degli impianti di trattamento comunicano annualmente i dati relativi ai veicoli trattati ed ai materiali derivanti da essi ed avviati al recupero, avvalendosi del modello dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70, che, a tale fine, è modificato con le modalità previste dalla stessa legge n. 70 del 1994. Sono tenuti alla predetta comunicazione anche tutti coloro che esportano veicoli fuori uso o loro componenti



## Soggetti tenuti

Tutti i soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei veicoli rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003 e cioè:

- ✓ L2 :veicoli a 3 ruote con motore di cilindrata inferiore a 50cc la cui velocità di costruzione non supera i 50 km/h
- ✓M1: veicoli con almeno 4 ruote destinati al trasporto di persone aventi al massimo 8 posti a sedere oltre il conducente
- ✓N1: veicoli destinati al trasporto delle merci con massa non superiore a 3,5 t

# Struttura della sezione

- ✓ Scheda AUT
- ✓ Scheda ROT
- ✓ Scheda FRA

#### **Moduli allegati:**

- Modulo RT VEIC
- Modulo TE VEIC
- Modulo DR- VEIC
- Modulo MG- VEIC



## Quali schede compilare?

- ✓ SCHEDA AUTORIZZAZIONI deve essere compilata da tutti i soggetti tenuti alla comunicazione VFU e deve contenere:
- Date di rilascio delle autorizzazioni ai sensi degli articoli artt. 208, 209, 211 e 213 del D.Lgs. 152/2006
- Date della comunicazione di inizio attività ai sensi dell'articolo art. 216 del D.Lgs. 152/2006
- Certificazione EMAS ai sensi del Regolamento Ce 1221/2009 (certificazione EMAS) - data di rilascio ed il numero di registrazione.
- Certificazione ISO 14000 data di rilascio

# Quali schede compilare?

- ✓ AUT deve essere compilata da tutti i soggetti che effettuano le <u>operazioni di messa in sicurezza</u> del veicolo all'allegato I, punto 5 del d.Lgs. n. 209/2003
- ✓ ROT deve essere compilata da tutti i soggetti che effettuano le <u>operazioni di trattamento per la</u> <u>promozione del riciclaggio di cui all'allegato I punto</u> 7 del d.Lgs. n. 209/2003
- ✓ Nel caso in cui nella stessa UL venga svolta sia l'attività di autodemolizione che di rottamazione deve essere compilata unicamente la scheda AUT

# Quali schede compilare?

- ✓ FRA deve essere compilata soggetti che effettuano operazioni di frantumazione delle carcasse di auto che sono già state sottoposte ad operazioni di messa in sicurezza, smontaggio delle parti recuperabili ed eventuale adeguamento volumetrico ai sensi del D.Lgs. 209/2003
- ✓ Se nell'impianto vengono trattati altri rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 209/2003 devono essere compilate <u>anche le schede RIF ed eventualmente la scheda TRA RAEE.</u>



Quali soggetti devono presentare la scheda	Per comunicare cosa
soggetti che effettuano operazioni di messa in sicurezza è demolizione si sensi del D Lgs. 209/2003	i rifiuti compresi tra quelli preimpostati, che il dichiarante ha:  • ricevuto da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante e da privati;  • prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione;  • recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione.

Riportare la quantità di



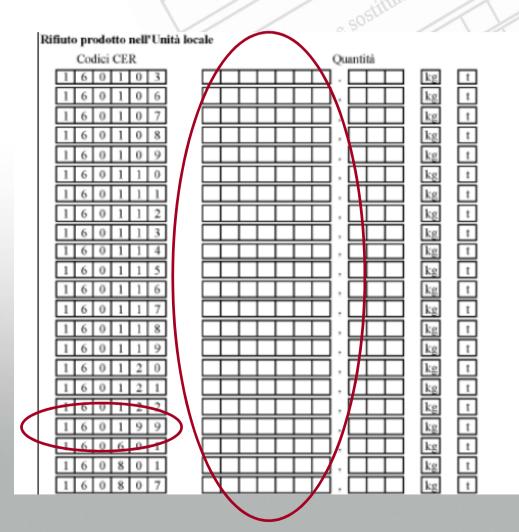
# Scheda AUT

VFU e rifiuti ricevuti da terzi compresa altra CODICE FISCALE unità locale dello stesso COMUNICAZIONE VEICOLI FUORI USO dichiarante Scheda AUT - Autodemolitore ORIGINE DEL RIFTUTO Riffuto ricevuto da terzi-Codici CER 1 6 0 1 0 4 Anno di produzione Riportare il numero di moduli RT allegati alla scheda Riportane il numero di Moduli IET-VE Moduli RT-VE compelati ad allogati alla presente: scholla

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al Codice Fiscale del soggetto dichiarante
- ✓ 160104\* il peso dei VFU qualora l'impianto non sia dotato di pesa deve essere calcolato sulla base di quanto indicato nella decisione 2005/293/CE e cioè in uno dei seguenti modi :
- sulla base del peso del veicolo in servizio indicato nei documenti di immatricolazione
- sulla base del peso del veicolo in ordine di marcia indicato nel certificato di conformità di cui all'allegato IX alla Direttiva 2007/46/CE
- sulla base del peso indicato nelle specifiche del fabbricante In ogni caso il peso del singolo veicolo non deve comprendere il peso del conducente che viene fissato a 75 kg, né il peso del carburante, a sua volta fissato a 40 kg

- ✓ I VFU (160104) devono essere suddivisi a seconda che l'anno di produzione sia precedente o antecedente al 1980
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca <u>anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003</u>, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda AUT <u>dovrà essere stimato</u> tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto





Se il rifiuto è stato prodotto, tutto o in parte, dal dichiarante presso l'unità locale, riportare la quantità totale, espressa in peso, del rifiuto, scelto tra i codici preimpostati, prodotto nell'anno di riferimento, barrando la casella corrispondente all'unità di misura utilizzata (kg o t)



Riportare la quantità complessiva di rifiuti consegnati a terzi nell'anno di riferimento pari alla somma dei quantitativi dichiarati nei singoli moduli DR

D	ESTINAZIONE DEL RIFIUTO
Rifiuto consegnato a terzi	
Quantità consegnata a terzi	kg t
Riportare il numero di Moduli DR-VEIC	
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Muduli DR-VEIC
Vettori che hanno trasportato il rifiuto	
Riportare il numero di Moduli TE-VEIC	
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli TE-VEIC
Attività di recupero o smaltimento svolte n	nell'Unità locale
Riportare il numero di Moduli MG-VEIC	<u> </u>
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli MG-VEIC



RIEPILOGO ATTIVITA' - consente di verificare il bilancio di massa dell'impianto deve riportare i dati di sintesi relativi alle uscite dell'impianto comprensivi delle informazioni sulla destinazione finale dei rifiuti complessivamente svolte presso terzi

RIEPILOGO ATTIVITÀ'									
Attività svolta in proprio Quantità a reimpiego	kg t								
Attività svolta presso terzi Quantità a smaltimento Quantità a recupero di materia Quantità a recupero di energia									

Reimpiego: le operazioni in virtù delle quali i componenti di un veicolo fuori uso sono utilizzati allo stesso scopo per cui erano stati originariamente concepiti

#### Decisione 2005/293/CE

Per il calcolo del valore da inserire nella casella sul reimpiego è necessario applicare il seguente: peso del singolo veicolo (Wi) meno peso del veicolo fuori uso bonificato e demolito (carcassa) (Wb) meno peso dei materiali bonificati e demoliti destinati al recupero, riciclaggio o allo smaltimento finale

Reimpiego = Wi - Wb - riciclaggio - smaltimento



Giacenza – riportare le quantità di rifiuti che restano all'impianto alla fine di ogni anno

Il dato deve essere fornito separando le quantità di veicoli non ancora messe in sicurezza 160104 dalle altre tipologie di rifiuti per consentire la verifica del bilancio di massa dell'impianto

Rifiuto 160104 in giacenza al Quantità	31/12 kg t
Altri rifiuti in giacenza al 31/	2
Quantità	

Un rifiuto che cessa di essere tale ai sensi dell'art. 184-ter è da computarsi ai fini del calcolo del raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclaggio di cui all'art. 181 del d.lgs n. 152/2006, di cui al decreto legislativo 24 giugno 2003, n 209, di cui al decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, e di cui al decreto legislativo 120 novembre 2008, n. 188

MATERIAL	I SECONDARI AI SENSI DELL'ART.184-TER DEL D.LGS.N.152/2006	
Rottami di ferro e acciaio Rottami di alluminio Rottami di vetro Rottami di rame Plastica Gomma Altro		

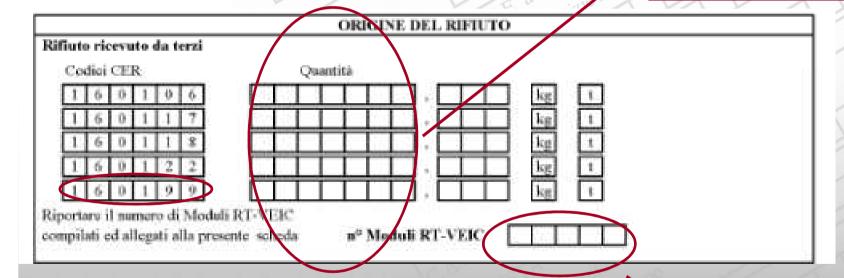


Quali soggetti devono presentare la scheda Per comunicare cosa soggetti che effettuano operazioni di rottamazione ed i rifiuti, compresi tra quelli preimpostati, che il adequamento volumetrico delle carcasse di auto che dichiarante, nel corso dell'anno cui si riferisce la sono già state sottoposte ad operazioni di messa in dichiarazione, ha: sicurezza ai sensi del D.Lgs. 209/2003 ricevuto da terzi, compresa altra unità locale dello stesso dichiarante; prodotto nell'unità locale cui si riferisce la dichiarazione: recuperato o smaltito, anche se ricevuto o prodotto in anni precedenti quello cui si riferisce la comunicazione

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'informazione relativa al Codice Fiscale del soggetto dichiarante
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca <u>anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs 209/2003</u>, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda ROT <u>dovrà essere stimato</u> tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto



Riportare la quantità di rifiuti e rifiuti ricevuti da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante

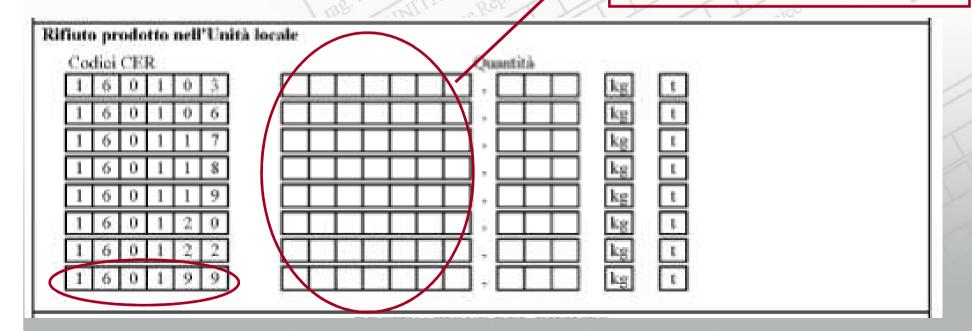


Riportare il numero di moduli RT allegati alla scheda

stituto Superiore per la Protezione

✓ Riportare le quantità prodotte nell'anno di riferimento

✓ Le quantità di carcasse sottoposte al solo adeguamento volumetrico vanno dichiarate con il codice **160106** 



stituto Superiore per la Protezione

## **Scheda ROT**

Riportare la quantità complessiva di rifiuti consegnati a terzi nell'anno di riferimento pari alla somma dei quantitativi dichiarati nei singoli moduli DR

DESTINAZIONE DEL RIFFUTO							
Rifiuto consegnato a terzi  Quantità consegnata a terzi	kg t						
Riportare il numero di Moduli DR-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli DR-VEIC						
Vettori che hanno trasportato il rifiuto							
Riportare il numero di Moduli TE-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli TE-VEIC						
Attività di recupero o smaltimento svolte r	nell'Unità locale						
Riportare il numero di Moduli MG-VEIC compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli MG-VEIC						
	DIDDIT OGO AFFERTITI I						

RIEPILOGO ATTIVITA' - consente di verificare il bilancio di massa dell'impianto deve riportare i dati di sintesi relativi alle uscite dell'impianto comprensivi delle informazioni sulla destinazione finale dei rifiuti complessivamente svolte presso terzi

Giacenza - riportare le quantità complessiva di rifiuti che restano all'impianto alla fine di ogni anno

	RIEPILOGO ATTIVITÀ'
Attività svolta in proprio Quantità a reimpiego Attività svolta presso terzi Quantità a smaltimento Quantità a recupero di materia Quantità a recupero di energia	
Rifiuto in giacenza al 31/12 Quantità	kg t

- ✓ In testa alla scheda va riportata l'i informazione relativa al Codice Fiscale del soggetto dichiarante
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca <u>anche rifiuti non rientranti nel campo di applicazione del d.lgs. 209/2003</u>, ma individuati con il capitolo 1601, i due flussi devono essere tenuti separati ed eventualmente il calcolo dei veicoli da dichiarare nella scheda FRA <u>dovrà essere stimato</u> tenendo conto dell'incidenza percentuale delle due tipologie di rifiuti in entrata all'impianto
- ✓ Nel caso in cui il soggetto gestisca rifiuti identificati con altri capitoli dell'elenco europeo dei rifiuti dovrà contabilizzare i due flussi separatamente e compilare anche la sezione relativa alla gestione dei rifiuti speciali (Scheda Rif)

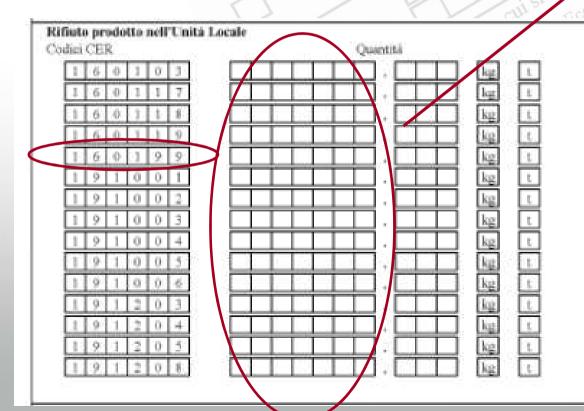


Riportare la quantità di rifiuti e rifiuti ricevuti da terzi compresa altra unità locale dello stesso dichiarante



Riportare il numero di moduli RT allegati alla scheda





✓ Riportare le quantità prodotte nell'anno di riferimento

✓I codici 191203, 191204, 191205, 191208 devono essere utilizzati esclusivamente nel caso in cui l'impianto effettui trattamenti di post frantumazione

✓E' stata eliminata la voce "Quantità di rottame"



Riportare quantità complessiva di rifiuti consegnati a terzi nell'anno di riferimento pari alla dei quantitativi somma dichiarati nei singoli moduli

Γ	ESTINAZIONE DEL RIFIUTO
Rifiuto consegnato a terzi	
Quantità consegnata a terzi	kg t
Riportare il numero di Moduli DR-VEIC	
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Muduli DR-VEIC
Vettori che hanno trasportato il rifiuto	
Riportare il numero di Moduli TE-VEIC	
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli TE-VEIC
Attività di recupero o smaltimento svolte r	nell'Unità locale
Riportare il numero di Moduli MG-VEIC	
compilati ed allegati alla presente scheda	nº Moduli MG-VEIC
	DIEDIT AGA (MMETIMA)



Riportare il bilancio di gestione complessivo riportati nella scheda FRA differenziando le attività svolte nella UL del dichiarante da quelle svolte presso terzi

Attività svolta in proprio
Quantità a smaltimento
Quantità a recupero di materia
Quantità a smaltimento
Quantità a smaltimento
Quantità a recupero di materia
Quantità a recupero di materia
Quantità a recupero di energia

Rifiuto in giacenza al 31/12
Quantità

Riportare la quantità di materiale rispondente ai requisiti del <u>Regolamento</u> 333/2011 prodotto nell'anno di riferimento

Roma, 3 aprile 2014

# Scheda FRA

cui si riferisce la dichiarazione

MATERIALI SECONDARI AI SENSI DELL'ART.184-TER DEL D.LGS.N.152/2006 Rottami di ferro e acciaio Rottami di alluminio Romani di vetro Rottami di rame Plastica: Germani. Altro

## **Modulo RT-VEIC**

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo RT-VEIC:

- ✓ per ogni unità locale dalla quale si è ricevuto il rifiuto
- ✓ per ogni soggetto dal quale si è ricevuto il rifiuto, se il rifiuto stesso è proveniente dall'estero
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto da privati cittadini, barrare nel Modulo <u>RT-VEIC la dicitura "privati"</u> ed indicare solo la quantità ricevuta nell'anno di riferimento.
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato ricevuto tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare <u>il Modulo RT-VEIC solo per il mittente</u>.

# Modulo RT-VEIC

					2 11				Rif	ferir	nent	to S	che	la A	TUL	/RC	)T/	FRA			Ц	Ĭ
nº progressivo	Modul	o RT-	VEIC															Co	dice	riti	uto	I
						0	rigi	ine (	del	rifit	ıto											
Darren vier	_																					
Privati:																						
Impresa o Ent	e che	ha cor	nferit	o il ri	fiute	0																
Cod. fiscale							上															
Tome o									ij.													
ag sociale					Т	Т		П					П								П	П
er iz remene				CARLOR DATE	55 50	~	2073		-			-1	or S									
lede unità loca	le di pi	oveni	enza (	delrif	iuto	(se	dip	rove	nier	nza	naz	iona	ile):									
rovincia	+		+	_	┿	+	╄	⊢	_	_	⊢	L	⊢	_	_	_	_	_	_	_	_	_
Comune						_											_	1.7	~	*/#256		
Tia	_		Т	-	_	1		1	_		_					_	1	N.	Civ	1CO		-1
	+	+	+-			1	_	_	_	_	_	_	_		_	_	ı	_	_	_	Ш	_
C.A.P.			- 1																			
Nel caso in cui	il rifi	ıtn çiş	din	roven	ien 7	a no	m n	97 i	mal	e in	dic	are	6:									
ter caso in cui		aco sio	u p		ICILA	<b>a</b> 110		шы	MIG.		luic	110										
Paese ester	o (di p	roven	ienza)	)										Г	Г			П	П	Г		
Codice Reg	198				06				Ī		Ī		T									
200.00100	, viairio	(0	-,	. 5. 20	-							_	_									

## **Modulo DR-VEIC**

Compilare ed allegare alle SCHEDE AUT, ROT, FRA un Modulo DR-VEIC:

- ✓ per ogni unità locale di destinazione del rifiuto
- ✓ per ogni soggetto per ogni soggetto al quale è stato conferito il rifiuto con destinazione estera
- ✓ Nel caso in cui il rifiuto sia stato conferito tramite un soggetto che svolge esclusivamente attività di trasporto (vettore) compilare il Modulo TE-VEIC per il/i vettore/i ed il Modulo DR-VEIC solo per il destinatario

# Modulo DR-VEIC

						.410	Rife	rimen	to Sc	heda	AU.	r/rc	T/FF	AS		Ì	Ī
595111 1941 92	720 (2002) C												_	Codic	e rifi	uto	
n° progressivo l	Modulo	DR-VI	EIC										L				
				1	Desti	n az ioi	ne de	rifiu	to								
Soggetto destir	atario d	del rifi	uto:							_							
Cod fiscale							$\perp$		$\Box$		200	774 - E		410			.40
Nome o									Ш								
rag. Sociale	TT	$\Box$			П		П	$\neg \vdash$	П		Т			Т			
Sede impianto Provincia [ Comune [ Via											1	L		V. Ci	Tico.		
1 1 1	П	TT			П				П		Т	Т	ΙĖ	N. 01	T		
C.A.P.	$\top$	$\top$									_		-				-
Nel caso in cui	il rifiut	o abbia	a desti	nazior	ie no	n naz	ional	e indi	care:								
Paese ester				none		F	Ц	_	Ц	_	Ι				П		



# **Modulo DR-VEIC**

Quantità totale confe	arita nell'anno:			
	$\square$ , $\square$	kg t		
			Destinazi	one del rifiuto
Quantità divisa per a	ttività svolta dal dest	inatario	Recupero	Smaltimento
	$\Pi$ . $\Pi$ $\Pi$	kg t	R1	D1
<del>1111</del>	<del>fi</del> /fiff		R2	D2
<del>++++</del>	#'₩	===	15	==
++++	╪╵╞╪┼╡	kg t	R3	D3
$\perp$	<u> </u>	kg t	R4	D4
	,	kg t	R5	D5
		kg t	R6	D6
	$\Pi$ . $\Pi$ $\Pi$	kg t	R7	D7
<del>1111</del>	# ##		R8	D8
++++	+++++++++++++++++++++++++++++++++++++++			
++++		kg t	R9	D9
	,	kg t	R10	D10
		kg t	R11	D11
		kg t	R12	D12
		kg t	R13	D13
<del>+ + + + + + + + + + + + + + + + + + + </del>	+			
++++	#'##			D14
	,	kg t		D15

- ✓ Va compilato per le operazioni di recupero o smaltimento svolte dal dichiarante presso l'UL;
- ✓ attraverso il Modulo MG-VEIC il dichiarante <u>descrive le singole attività</u> di gestione del singolo rifiuto svolte, secondo i punti di cui agli allegati B e C alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006, indicandone la relativa quantità gestita
- ✓ la preparazione per il riutilizzo consiste nelle operazioni di controllo, pulizia e riparazione attraverso cui prodotti o componenti di prodotti diventati rifiuti sono preparati in modo da poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento



È stata eliminata la casella che indicava la preparazione per il riutilizzo

	Opera	zioni di recupero	
R1 Utilizzo come combustibile	quantità		kg
R2 Rig/ree. di solventi	quantità	, <u> </u>	kg
R3 Ric./rac. sost. org. non solventi	quantità		kg
R4 Ric./rec. dei metalli o comp. met.	quantità	,	kg
R5 Ric./rac. di scet. inorg.	quantità	,	kg
Rig. di acidi e basi	quontità	$\Box$ , $\Box$	kg t
R7 Rec. captatori di inquinanti	quantità	,	kg
R8 Rec. prod. da catalizzatori	quantità	$\square$ , $\square$	kg
B9 Rig. e altri reim. degli oli	quantità	,	kg
R10 Spand.sul suolo agricolo	quantità	, <u> </u>	kg
R11 Util.rifiuti da oper, da R1 a R10	quantità		kg
R12 Scambio rif. per operaz. da R1 a R11	quantità		kg
R13 Messa in riserva per operazioni da R1 a R12	quantità	, ,	kg



	<u>Operazi</u>	oni di sm	altiment	<u>0</u>				
Barrare la casella per operazioni svolte in base	ad ordinanza si	ndacale di c	ui all'articol	o 191 del I	).Lgs. N.152	2/2006		
D2 Tratt. in ambiente terrestre	quantità				], [		kg	<u>t</u>
D3 Iniezioni in profondità	quantità				],		kg	t
D4 Lagunaggio	quantità				, [		kg	t
D6 Scarico in amb.idrico esclusa l'immersione	quantità				$oldsymbol{ol}ol{ol}}}}}}}}}}}}}}}} $		kg	t
D7 Immersione	quantità				,		kg	t
D8 Tratt.biologico non spec. altrove	quantità				,		kg	t
D9 Tratt.chimfis. non spec.altrove	quantità				], [		kg	t
D10 Incenerimento a terra	quantità				],[		kg	t
D11 Incenerimento in mare	quantità				], [		kg	t
D13 Raggr. prelim.a operaz. da D1 a D12	quantità				) x		kg	t
D14 Ricond, prelim, a oper, da D1 a D13	quantità				$oldsymbol{ol}}}}}}}}}}}}}}}} $		kg	t
D15 Deposito prel. alle operaz. da D1 a D14	quantità				],[		kg	t



Per le attività D1, D5, D12 barrare la casella corrispondente alla categoria di discarica

<u>Desposito Definit</u>	ivo effettuato nell'Unità Locale (operazioni D1, D5, D12)
Quantità depositata in discarica nell'anno	
Classificazione della discarica (D.Lgs. 36/2003) Rifiuti pericolosi Rifiuti r	non pericolosi Rifiuti inerti
	Giacenza al 31/12
Quantità in giacenza al 31/12	t t

Riportare la quantità dei rifiuti prodotti nell'unità locale del dichiarante, in giacenza al 31/12 non ancora avviati ad altre unità locali per il successivo trattamento, comprensiva della quota di rifiuti detenuti e non ancora trattati



Va compilato per i rifiuti oggetto delle singole SCHEDE AUT, ROT, FRA conferiti a terzi tramite soggetti che esercitano esclusivamente attività di trasporto (vettori), ovvero soggetti diversi dal destinatario

	C	OMUN	ICAZ	NOL	EVE	ICO	LH	ľUO	RI	USC	)		
		Mo	dulo TE	-VEIC	- Elen	co dei	trasp	ortat	<u>ori</u>				
					R	ferime	ento S	cheda	AU	T/RO	T/FR	A	
	A factor TT	TITTE											
nº progressivo l	Modulo TE-	VEIC	1	Elenco	vettor	i utiliz	zati						
		VEIC	1	Elenco	vettor	i utiliz	zati						
n° progressivo l  Trasportatore: Cod. fiscale		VEIC	<u> </u>	Elenco	vettor	i utiliz	zati						
Trasportatore:		VEIC	<u> </u>	Elenco	vettor	i utiliz	zati						

collinate sostituisce la precede in isce la dichiarazione (R.F.A.)

Grazie per l'attenzione!